

## Recto e verso del pendente Et in coelo et in terra. Disegno del recto

Manifattura bolognese (*Aemilia Ars*);

Alberto Pasquinelli su schizzo di Alfonso Rubbiani; luglio 1902 (dat.).

Lapis, penna e inchiostro nero su lucido, applicato su cartoncino.

Mm 95 x 71 su cartoncino mm 105 x 76. Iscrizione a caratteri capitali nella parte centrale superiore del disegno, all'interno di un cartiglio accartocciato: ET•IN/COELO, ET•IN /TERRA. Note di esecuzione e sui materiali in corsivo a inchiostro nero; in corrispondenza dell'angolo superiore, rispettivamente a sinistra e a destra, appare il numero XVII e "Gioiello A/ Davanti"; in corrispondenza dell'angolo inferiore, rispettivamente a sinistra e a destra, "Luglio 902" e "Su schizzo Rubbiani/ APasq." Nella parte destra del disegno appaiono indicazioni sui materiali e sui colori previsti: "brillante/ verde/ oro/ bianco/lettere d'oro, smeraldino". Alcuni numeri e lettere posti all'interno del disegno (R, C, 1,2,3,4), sembrano riferirsi ad una legenda. Stato di conservazione: buono.

MDT, Carte *Aemilia Ars*, album 19, c. 4v.

Bibliografia: inedito.

Bibliografia di confronto: E. Farioli e C. Poppi, 1981, p. 294, p. 334, n. 410.

